

VareseNews

Patti Smith, al multisala una pellicola racconta i suoi sogni

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2009

✘ Non in live ma in video, sarà lei **Patti Smith la protagonista della Sala Urano del Multisala Impero di Varese**. Giovedì 2 aprile, alle 17.30-19.50-22.10, la rassegna curata da Maurizio Fantoni Mannella “I fuori programma del giovedì” presenta il film “Patti Smith – Dream of Life” di Richard Sebring (Stati Uniti, 2007).

Considerata da sempre la “poetessa del rock”, pittrice d’avanguardia, cantante e musicista Patty Smith (1946, Chicago) incarna esemplarmente l’idea di una genialità poliedrica, che è possibile cogliere a piene mani, non solo dai suoi dischi ma anche dai libri di versi e dalle fotografie. Nella sua musica, che annovera autentici capolavori come Radio Ethiopia/Abissinia, Seven Ways of Going, Summer Cannibals, About a Boy, My Madrigal, Memento mori, Radio Baghdad e altri, confluiscono con sofferta armonia, gli echi dell’avanguardia newyorkese, della psichedelia, del rock più duro, del punk e della folk music di memoria e intonazione dylaniana. Frutto di dieci anni di lavoro sul personaggio, il film di Richard Sebring si situa assai lontano dall’estetica-feticcio del film-concerto, così diffuso nel mondo del rock, scegliendo, al contrario, la via più difficile del ritratto intimo che nel caso della Smith, si rivela anche squisitamente pubblico, sociale e politico. Dream of life, definito dal suo autore come “esperienza poetica visuale”, è un raro documentario poetico di grande suggestione visiva e formale, che costruisce, sequenza dopo sequenza, il ritratto fluttuante e spigoloso, avvincente e profondo, di un’artista totale, ma anche di una donna e di una madre inquieta, costantemente alla ricerca del significato dei propri gesti e scelte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it